

Codice A1817B

D.D. 12 giugno 2025, n. 1180

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 95/25 relativa alla realizzazione di un nuovo guado di cantiere e rimozione del guado esistente sul Rio Pedriola, lungo la pista Pecetto - bacini acquedotto - Burki, nel Comune di Macugnaga (VB). Richiedente: Comune di Macugnaga.



ATTO DD 1180/A1817B/2025

DEL 12/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 95/25 relativa alla realizzazione di un nuovo guado di cantiere e rimozione del guado esistente sul Rio Pedriola, lungo la pista Pecetto - bacini acquedotto - Burki, nel Comune di Macugnaga (VB). Richiedente: Comune di Macugnaga.

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale di questo Settore DD 1425/A1817B/2023 del 18/05/2023, il Comune di Macugnaga è stato autorizzato alla realizzazione di un guado temporaneo sul rio Pedriola per l'accesso al cantiere dei "lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Anza, in loc. Burki";

a seguito dell'evento alluvionale del 29-30 giugno 2024, la pista Pecetto - bacini acquedotto - Burki è stata oggetto dei "lavori di somma urgenza per la ricostruzione della strada comunale di collegamento delle località Isella - Ronco - Opaco - bacini acquedotto - Burki" di cui all'ordinanza sindacale n. 47 dell'11/07/2024, autorizzati sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, con DD 2137/A1817B/2024 del 16/10/2024;

i lavori suddetti sono attualmente in corso di realizzazione;

in data 07/05/2025, ns. prot. n. 21035, il Comune di Macugnaga ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente allo spostamento del guado sul rio Pedriola, nell'ambito dei lavori precedentemente autorizzati;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Giulio Berrino, in base ai quali è prevista la rimozione del guado esistente e la realizzazione, più a valle, di un nuovo guado lungo la pista Pecetto - bacini acquedotto - Burki, in posizione maggiormente protetta da fenomeni colate detritiche provenienti dal versante in desta idrografica;

a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Pedriola;

l'opera di attraversamento in oggetto risulta funzionale alla realizzazione di lavori pubblici in capo al Comune di Macugnaga e pertanto, ai sensi del D.P.G.R. 16/12/2022 n. 10/R, non è previsto il versamento del canone di concessione;

la realizzazione degli interventi di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a

pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la LR 23/2008;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs 112/98;
- l'art. 59 della LR 44/00;
- le LL.RR. n.20/2002 e n.12/2004;
- il Regolamento Regionale n.10/R del 16/12/2022;
- la L.R. n. 37/2006 e smi;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Macugnaga alla realizzazione di un guado temporaneo sul rio Pedriola, nell'ambito dei "lavori di somma urgenza per la ricostruzione della strada comunale di collegamento delle località Isella - Ronco - Opaco - bacini acquedotto - Burki" di cui all'ordinanza sindacale n. 47 dell'11/07/2024, nonché per l'accesso al cantiere dei "lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Anza in loc. Burki", nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 07/05/2025, ns. prot. n. 21035, che vengono restituiti al proponente in formato elettronico controfirmato digitalmente da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:
 - gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - contestualmente alla realizzazione del nuovo guado dovrà essere completamente rimosso il guado precedentemente autorizzato con DD 1425/A1817B/2023 del 18/05/2023 e ripristinata la sezione idraulica di deflusso;
 - l'autorizzazione è accordata per un periodo pari a un anno a decorrere dalla data del presente provvedimento, termine oltre il quale il guado dovrà essere completamente rimosso e ripristinato lo stato dei luoghi, fatta salva eventuale proroga che dovrà comunque essere richiesta a questo Settore con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - eventuale materiale litoide di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi e non potrà in alcun modo essere asportato dall'alveo;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - se necessario, prima dell'avvio dei lavori, sarà cura del Committente/impresa esecutrice acquisire il parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi del art. 12 della L.R. 37/2006 e relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. in ordine alla tutela della fauna ittica, nonché l'autorizzazione alla messa in secca, anche parziale, del corso d'acqua.
2. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'